

La richiesta di iscrizione di ANFeA nell'Elenco delle Associazioni professionali è stata valutata positivamente dal MiSE

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha positivamente concluso, nel luglio 2015, la valutazione della richiesta, presentata nell'aprile 2014, di iscrizione di ANFeA nell'Elenco delle Associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi. La valutazione è avvenuta attraverso la verifica della correttezza formale della documentazione presentata, l'esame del sito WEB di ANFeA e una prolungata interlocuzione con l'associazione (sono state necessarie 6 revisioni).

La documentazione finale, relativa alla " *Identificazione delle attività professionali alle quali l'associazione si riferisce*" (Allegato 1) e alla " *Sintetica descrizione delle attività professionali di riferimento*" (Allegato 2) è visibile ai link:

- http://www.anfea.it/box_34/data/Documento_Sintesi_Descrizione_attivita_professionali.pdf
- http://www.anfea.it/box_34/data/Documento_Sintesi_Identificazione_attivita_professionali.pdf

Uno dei punti sui quali si è dovuto intervenire è **stato il chiarimento del rapporto esistente tra le attività dei soci professionisti di ANFeA (FPJ e FPM) e le attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi per le quali i laureati in fisica hanno le conoscenze e le capacità necessarie.** A tal fine è stato indicato esplicitamente che il loro esercizio è consentito solo nel caso di possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo o elenco, così come previsto dall'art. 2, c. 6. della L. 4/2013, inserendo nel Regolamento di Valutazione e negli Allegati il richiamo generale: " *La qualifica di FPJ e/o FPM non consente l'esercizio delle attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti, salvo il caso in cui il fisico professionista dimostri il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo professionale. Tali attività sono identificate con la relativa norma di legge.*"

Tali attività sono:

- *Tecnico competente in acustica ambientale* ai sensi della L. 447/1995
- *Redazione del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) e del Documento Unico di Valutazione Rischio Interferenza (DUVRI)* ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)* ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- *Soggetto abilitato alla certificazione energetica degli edifici* ai sensi del DPR 75/2013
- *Esperto Qualificato* ai sensi del D. Lgs 230/1995
- *Tecnico competente in acustica ambientale* ai sensi della L. 447/1995
- *Responsabile ambientale* in enti pubblici e privati ai sensi del D.Lgs. 152/2006
- *Esperto in Fisica Medica* ai sensi del D. Lgs. 187/2000

Peraltro, prima di procedere all'inserimento di ANFeA in detto elenco, il MiSE ha chiesto, in data 11 settembre 2015, al Ministero della Salute (Mds) " *di conoscere se l'attività professionale di riferimento, come descritta nella documentazione trasmessa dall'associazione, nonché nello statuto, nei regolamenti ed eventualmente nel sito web dell'associazione stessa, possa rientrare fra le attività riservate alle "professioni sanitarie", escluse dal campo di applicazione della legge 4/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 2, anche con riferimento all'accordo-quadro Stato-Regioni del 7 febbraio 2013.*"

ANFeA ritiene che l'accordo espresso, nel novembre 2014, dal rappresentante del Mds nella Commissione UNI CT-006 in sede di approvazione del Progetto di Norma UNI "Fisico Professionista" da parte del GL13, che ha accolto la richiesta di eliminazione di ogni riferimento

alle attività che i Fisici medici svolgono nel SSN, **abbia il significato che l'attività professionale dei fisici professionisti non rientra fra le attività riservate alle "professioni sanitarie"**.

Di conseguenza, **è iniziata la gestione del nuovo Elenco Professionale e il rilascio degli Attestati di qualità dei servizi, come previsto dai nuovi Regolamenti**, in attesa che venga completato l'iter burocratico per l'iscrizione di ANFeA nell'Elenco e l'emissione della Norma UNI che alcune resistenze di tipo corporativo tentano di ostacolare.

Comincia così a realizzarsi, almeno per i fisici professionisti soci ANFeA, la possibilità di presentarsi al mondo del lavoro con l'attestazione delle proprie competenze.